

esèrciti, mentre la Spagna non avrebbe avuto verun mezzo di utilizzare sulla guarnigione di Collioure. Su tale argomento v' ebbe viva controversia tra i due generali, ognuno di essi rimproverando alla nazione nemica la violazione del diritto delle genti, atti di ferocia che fatalmente erano veritieri tanto dall' una che dall' altra parte. Sul rapporto fatto da La Union, avea la corte di Madrid esiliato il maresciallo di campo Navarro per aver sottoscritto la capitolazione. Quanto a quello prodotto da Dugommier, la Convenzione decretò l' 11 agosto che non più si faranno prigioni spagnuoli, e che in tutte le provincie ove saranno per giungere le armate francesi si prenderanno ad ostaggi i preti ed i nobili. Essa denunciò a tutte le nazioni il generale spagnuolo qual violatore del diritto delle genti e della fede dei trattati. Decretò pure essere gli abitanti de la Cerdagna spagnuola francati dalla decima e dai diritti feudali.

L' armata di Catalogna, portata a 50,000 uomini mercè le guarnigioni dell' interno e bande di somatene, avea nel corso del mese di luglio avuto coi Francesi su tutta la linea parecchie scaramucce di avamposti senza interesse né risultamento. Il 13 agosto il conte de La Union lasciò il suo quartier generale di Figueras, e alle due del mattino attaccò quasi tutta la linea francese da Camprendon sino al mare, ma specialmente la destra a S. Lorenzo de la Muga, per aprirsi un varco per la gola di Porteilla, e approvvigionare Bellegarde, introducendovi immenso convoglio di sussistenze da lui accumulate. Il luogotenente generale Courten alla testa di 20,000 uomini, formante tre colonne, e secondato dal maresciallo di campo don Raffael Vasco e dal brigadiere don Francesco Vallejo, respinse la brigata del generale Lemoine, non che due battaglioni di cacciatori che difendevano la destra di S. Lorenzo, e s'impadronì del campo sulla montagna di Terradas; ma i Francesi, rinforzati da Augereau, ripigliarono ben tosto le lor posizioni. Il generale di brigata Mirabel fu ucciso in combattendo la colonna del maresciallo di campo don Domingo Izquierdo, che cominciava a piegare; ma le sue truppe vendicarono la sua morte e diedero la carica agli Spagnuoli. Terminò la loro disfatta l' arrivo di Augereau. Courten fu inseguito colla spada sul dorso sino a Figueras. Un ridotto che proteggeva il